

Corso di Studi: "SCIENZE DEL TURISMO E COMUNITA' LOCALE" (id:1509575)**Classe: L-15 - Scienze del turismo****LINEE GUIDA 2015****per la Relazione Annuale dei Nuclei di
Valutazione****PARTE RELATIVA ALLE AUDIZIONI****III. Qualità della formazione a livello dei CdS****A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento**

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata ?	<p>Il Corso di laurea si distingue per i seguenti obiettivi formativi specifici;</p> <p>a) la centralità della professionalizzazione, che viene perseguita anche mediante un'ampia e flessibile scelta di laboratori, che consentono di sviluppare abilità operative in relazione a compiti specifici, nonché mediante il taglio progettuale della prova finale (project work).</p> <p>b) l'attenzione rivolta alle interdipendenze del turismo con gli altri aspetti delle realtà locali (beni culturali, ambiente, sistema produttivo, infrastrutture e sistemi di mobilità) in modo da preparare operatori in grado di integrare e ottimizzare l'offerta turistica con la realtà sociale, culturale e economica locale.</p> <p>c) la trasmissione di conoscenze e competenze per la individuazione e valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, monumentale e culturale dei territori, con particolare attenzione ai giacimenti archeologici, nonché delle opportunità offerte dall'organizzazione di eventi, quali fiere, mostre, spettacoli;</p> <p>d) la trasmissione di conoscenze e competenze nell'ambito delle nuove tecnologie della informazione e della comunicazione e delle loro applicazioni alla multimedialità in ambito turistico;</p> <p>e) la trasmissione di conoscenze e competenze per la comprensione delle responsabilità ambientali, sociali ed etiche dell'azione di sviluppo.</p> <p>L'apprendimento viene costantemente valutato con prove orali e scritte e attraverso colloqui tra docenti e studenti. Inoltre si valuteranno le capacità strumentali utilizzate attraverso esperienze di laboratorio e attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.</p>
gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?	Gli obiettivi formativi del corso di laurea sono formulati nel rispetto delle linee guida europee.
il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale ?	Non esplicitamente dichiarate o formalizzate
esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni ?	Le indagini occupazionali si riferiscono al Sistema Stella (Cineca) e, dall'a.a. 2014-15, al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. I dati sugli esiti occupazionali si riferiscono all'indagine 2014 con interviste a 12 mesi dalla laurea. Il 22,4% dei laureati è iscritto alla laurea specialistica. Il 38,8% sta partecipando o hanno partecipato ad un'attività di formazione post-laurea. Il 53,6% lavora (sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione: tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.) di cui il 29,9% di essi prosegue il lavoro precedente alla laurea. Il 25,2% dei laureati è disoccupato. Infine il 14,9% svolge un lavoro stabile (a tempo indeterminato o autonomo).
esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo ?	In generale il giudizio degli enti ospitanti sugli stagisti è estremamente positivo ed è rilevato attraverso uno specifico questionario. Gli enti ospitanti ritengono che la durata dello stage sia troppo breve (6 cfu). Per ovviare a questo inconveniente il Corso di Studi ha previsto la possibilità di prolungamento dello stage con altri 6 cfu. Gli enti ospitanti, in alcuni casi limitati, ritengono che la conoscenza delle lingue da parte degli stagisti vada migliorata. A questo proposito sono previste attività tutorato per gli studenti meno preparati dal punto di vista linguistico.
sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi ?	<p>Secondo quanto disposto, la commissione qualità del CdS ha avviato una serie di incontri nei mesi di Aprile e Maggio 2013 per raccogliere le indicazioni provenienti dalle Parti Sociali. In particolare, in funzione della loro disponibilità, si sono consultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dott. Adriano Biella - FIAET Servizi (consigliere di amm.ne) - Prof. Nicola Boccella - Presidente della Società Italiana di Scienze Turistiche - Prof.ssa Sonia Ferrari - Direttivo Nazionale Fedreparchi - Dott.ssa Fosca Gennari - Assessore Turismo e Cultura del comune di Venaria Reale (già dirigente Alpitour e FAST formazione) - Dott. Ugo Picarelli - Direttore di "Fare Turismo" e della "Borsa mediterranea del Turismo Archeologico" - Alan Pini - membro del comitato esecutivo nazionale di Federcongressi&eventi - Pier Andrea Tosetto - Coordinatore Nazionale Progetto Mentore FederCongressi 2011-2013 - Dott. Massimiliano Vavassori - Direttore Centro Studi Touring Club Italiano <p>Si è inoltre consultata la web-page dell'ISFOL alla voce Turismo Gli interlocutori delle Parti Sociali esprimono un sostanziale apprezzamento per l'organizzazione del CdS e suggeriscono il rafforzamento di alcuni suoi orientamenti per aumentare ulteriormente l'attenzione alle interdipendenze tra settore turistico e altri settori produttivi, alle nuove tecnologie dell'informazione applicate all'e-commerce turistico ed infine alle competenze di espressione scritta.</p> <p>Inoltre nel 2014, nel corso della manifestazione Fare Turismo, l'edizione a Roma il 14 marzo e l'edizione a Milano il 4 aprile, si sono svolti i consueti tavoli di confronto tra i Presidenti dei Corsi di Laurea italiani in Turismo e gli operatori del settore, come da verbale allegato per la sessione di Roma.</p>

B. Miglioramento continuo nei CdS

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia ?	I rapporti annuali degli ultimi 3 anni hanno individuato problematiche e soluzioni relative a: 1 - l'ingresso, il percorso, l'uscita dal cds; 2 - l'esperienza dello studente; 3 - l'accompagnamento al mondo del lavoro. I risultati vengono verificati attraverso gli indicatori di qualità individuati dal PQA, valutazioni studenti, esiti didattici in termini di ingresso, percorso ed uscita. I dati sono riportati nei rapporti di riesame e schede SUA.